**Parrocchia Regina Pacis – Gela**

Catechesi del Giovedì

**"Battesimo e segregazione di Paola di Tarso "** (Atti 9,10-31)

*Saulo, fratello, mi ha mandato a te, quel Gesù che ti è apparso sulla strada che percorrevi, perché tu riacquisti la vista e sia colmato di Spirito Santo.*

Preghiera iniziale

Eterno Padre,  
Ti ringraziamo perché anche oggi  
ci hai riuniti attorno a questa mensa eucaristica  
per contemplare la Tua parola e per cibarci di Te amore infinito.   
Illuminaci o Padre e donaci la capacità

di ascoltare, di capire, di amare.  
Fa o Padre che diventiamo strumento nelle tue mani   
per la Tua Gloria e per la gioia della Chiesa.

Tutto questo te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore,   
Amen.

**Dagli Atti degli Apostoli** 9,10-31

C’era a Damasco un discepolo di nome Anania. Il Signore in una visione gli disse: «Anania!». Rispose: «Eccomi. Signore!». E il Signore a lui: «Su, va' nella strada chiamata Diritta e cerca nella casa di Giuda un tale che ha nome Saulo, di Tarso; ecco, sta pregando e ha visto in visione un uomo, di nome Anania, venire a imporgli le mani perché recuperasse la vista». Rispose Anania: «Signore, riguardo a quest'uomo ho udito da molti quanto male ha fatto ai tuoi fedeli a Gerusalemme.Inoltre, qui egli ha ]'autorizzazione dei capi dei sacerdoti di arrestare tutti quelli che invocano il tuo nome». Ma il Signore gli disse: «Va', perché egli è lo strumento che ho scelto per me, affinché porti il mio nome dinanzi alle nazioni, ai re e ai figli d'Israele; e io gli mostrerò quanto dovrà soffrire per il mio nome». Allora Anania andò, entrò nella casa, gli impose le mani e disse: «Saulo, fratello, mi ha mandato a te il Signore, quel Gesù che ti è apparso sulla strada che percorrevi, perché tu riacquisti la vista e sia colmato di Spirito Santo». E subito gli caddero dagli occhi come delle squame e recuperò la vista. Si alzò e venne battezzato, poi prese cibo e le forze gli ritornarono. Rimase alcuni giorni insieme ai discepoli che erano a Damasco, e subito nelle sinagoghe annunciava che Gesù è il Figlio di Dio. E tutti quelli che lo ascoltavano si meravigliavano e dicevano: «Non è lui che a Gerusalemme infieriva contro quelli che invocavano questo nome ed era venuto qui precisamente per condurli in catene ai capi dei sacerdoti?». Saulo frattanto si rinfrancava sempre di più e gettava confusione tra i Giudei residenti a Damasco. dimostrando che Gesù è il Cristo. Trascorsero così parecchi giorni e i Giudei deliberarono di ucciderlo, ma Saulo venne a conoscenza dei loro piani. Per riuscire a eliminarlo essi sorvegliavano anche le porte della città, giorno e notte: ma i suoi discepoli, di notte, lo presero e lo fecero scendere lungo le mura, calandola giù in una cesta. Venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo. Allora Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso. La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nei timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.   
**Parola di Dio**

Pausa di riflessione e silenzio

**Salmo 137 Resp, *Vorrei gridare al mondo che cosa sei per me. Vorrei gridare al mando che cosa fai per me.***

Ti ringrazio, Signore,

con cuore di gioia per il dono della fede.

Credo in te, Signore, con rinnovata convinzione,

per scelta personale voglio vivere

con coerenza la mia fede anche a costo

di allontanarmi dalla comune mentalità

codificata dall'istituzione.

Davanti a te, Signore,

percepisco la bellezza e gratuità

del tuo dono e la mia grande

debolezza e povertà.

Per questo ti rinnovo il mio impegno.

Dopo anni di pratica insignificante

é maturata in me una scelta di fede

perché ho scoperto che irti ami

più di quanto avessi mai pensato.

T'i ho chiesto luce e forza e tu me

le hai date facendomi rinascere

il gusto della vita.

Vorrei che tutti gli uomini

ti conoscessero veramente, Signore.

ed imparassero ad ascoltare a tua parola di pace.

Si convincerebbero finalmente   
che non è stupida propaganda  
quello che i credenti affermano   
sulla tua azione di salvezza nel mondo.   
Il tuo amore per gli uomini è immenso.   
Signore, suo metro di misura  
é l'attenzione che hai per i più poveri   
e la decisione con cui contrasti i violenti.

Quando l'ansia mi attanaglia lo stomaco   
e la paura mi martella le tempia per delle   
situazioni di difficoltà tu mi rinvigorisci la speranza.

Nelle lotte che devo affrontare per essere coerente   
con la fede ti sento al mio fianco unico  
fedele che mi infonde sicurezza.

E' duro il cammino della fede e spesso mi sento incoerente.   
Stammi vicino Signore, con l'amore paziente che ti distingue.   
Guidami con forza e saggezza;   
dona stabilità alle mie scelte e porta a   
compimento in me l'opera che hai iniziato.

**Dal Vangelo secondo Giovanni** 15, 16-27

Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del [mondo ma](http://mondo.ma) vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia. Ricordatevi della parola che io vi ho detto: «Un servo non é più grande del suo padrone». Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma faranno a voi tutto questo a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato. "Se io non fossi venuto e non avessi parlato loro, non avrebbero alcun peccato: ma ora non hanno scusa per il loro peccato. Chi odia me, odia anche il Padre mio. Se non avessi compiuto in mezzo a loro opere che nessun altro ha mai compiuto, non avrebbero alcun peccato: ora invece hanno visto e hanno odiato me e il Padre mio. Ma questo, perché si compisse la parola che sta scritta nella loro Legge: *Mi* *hanno odiato senza ragione.* Quando verrà il Paraclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.   
**Parola del Signore**

Interventi e dialogo

Preghiera finale

Tu hai chiamato  
Tu hai chiamato, hai gridato e hai superato la mia sordità.   
Tu hai sfolgorato e hai aperto i miei occhi.

"Tu hai sparso i [profumi li](http://profumi.li) ho respirati son corso dietro a [te   
Io](http://te.io) ti ho gustato e ho fame e sete di Te.

Tu mi hai toccato, e io brucio dal desiderio della tua pace.

Quando sarò più vicino a te, la mia sofferenza sarà finita.

O Signore, abbi pietà di me, non nascondo le mie ferite;

Tu sei il medico e io l'infermo. Tu sei misericordioso, e io tanto povero.   
Donami ciò che Tu comandi, e poi comanda ciò che vuoi.   
**(san Agostino)**